

Il progetto

La compagnia di Bolzano ha ideato un sistema di cabine dove gli spettatori assistono da soli alle performance. «Speriamo di partire questa estate», dice il direttore

Un peep show salva teatro

La strategia della Ribalta

Un peep show teatrale per riappropriarsi della dimensione visiva e di vicinanza umana dello spettacolo dal vivo. La filosofia artistica della compagnia Teatro La Ribalta - Kunst der Vielfalt di Bolzano, da sempre attenta al significato profondo che soggiace all'atto teatrale, non riesce ad arrendersi alle nuove modalità di teatro digitale che stanno spopolando in tutta Italia. «Meglio incontri con spettatori in numero ridotto, che lasciare il vuoto della mancanza dei corpi. Meglio la qualità di un incontro reale che salvaguarda il teatro, che la quantità dei link e dei "mi piace" - chiarisce il direttore della compagnia Antonio Viganò -. Non si può pensare al teatro e alla danza senza la presenza reale e la vicinanza dei corpi, senza la consapevolezza che quello che succede lì, in quel momento, sarà unico e irripetibile. Proprio oggi, in questa solitudine obbligata, riscopriamo la bellezza e la necessità di quest'arte così antica. Il teatro, soprattutto in questo momento, deve ritrovare se stesso, la propria peculiarità, luogo di incontro reale tra persone vive, il più possibile rituale e collettivo».

Da qui l'idea di costruire un



dispositivo di spettacolo che permetta la fruizione in presenza e, contemporaneamente, nel rispetto delle regole di sicurezza dettate dalla pandemia: un peep show teatrale.

Nato nel 1437 come strumento ottico in grado di mostrare una serie di immagini attraverso un foro, solo a New York nel 1920 il peep show ac-

quisisce la sua connotazione sensuale e diventa il luogo per eccellenza dello sguardo voyeristico. Il Teatro La Ribalta decide ora di dargli nuova vita, trasformandolo in uno spazio scenico costituito da una piattaforma circolare, circondata da 16 cabine individuali che ospiteranno altrettanti spettatori. Dalla propria

Pubblico

Il progetto del peep show prevede che lo spettatore assista singolarmente allo spettacolo

cabina ognuno potrà assistere allo spettacolo attraverso una finestra vetrata rivolta verso la piattaforma centrale. Uno spazio scenico del tutto particolare che potrà essere di ispirazione per nuovi progetti drammaturgici, come storicamente è sempre accaduto nella relazione tra architettura e opere di spettacolo.